

# Newspaper Game

## LA SCUOLA IN PRIMA PAGINA

Liceo Classico  
**BENEDETTO MARZOLLA**  
Brindisi



**STORIE DI DONNE DAL MITO AD OGGI, TRA DOVERE E AMORE**

## Quando Elena va via lasciando sua figlia

### Moglie-madre, soprattutto donna

**C**i piace pensare ad Elena come ad un'eroina romantica. Rappresentante di quegli esseri sui quali mostra tutta la sua potenza la forza dell'amore e nei quali il sentimento prevale sulla ragione e sul dovere. Ci piace, anche, pensare a lei come ad uno spirito ribelle, indomito, sovvertitore di schemi precostituiti.

Ma non ci viene quasi mai in mente l'Elena sposa bambina, l'Elena esausta, vittima di una società crudele con le donne. L'Elena umana, l'Elena soccombente.

Dopotutto, una madre che abbandona la propria creatura non conserva il diritto di chiamarsi donna? Se un padre abbandona i propri figli rimane uomo, ieri come oggi. A noi donne, forse, ancora oggi non succede la stessa cosa.

A pensarci bene, donna e madre vengono spesso usati come sinonimi e ciò sembra tradire l'idea che per una donna non esista nulla di più gratificante che il diventare madre.

Che noi donne non siamo vere donne se non sperimentiamo l'annullarci per i nostri figli.

Che nella vita bisognerà sempre compiere quelle scelte che ci consentiranno di avere una famiglia perché, se pure da giovani siamo contrarie a ciò, da adulte cambieremo idea. Non sempre combaciano i nostri destini e le nostre volontà.

Difendiamo Elena, perché ha obbedito al richiamo di Amore, perché ci rendiamo conto che ella non aveva altra scelta, ma difenderemo una qualsiasi donna, se decidesse di fare lo stesso? In quanti perdoneremo nostra madre o nostra zia o nostra sorella, se abbandonassero i figli?

E' ipocrisia la nostra, nell'aver tutta la comprensione solo per un bellissimo personaggio del mito? E solo perché Elena non poteva resistere alla fiera invincibile che è Amore merita la nostra simpatia? O in quanto vittima del destino merita la nostra pietà? E se invece pensassimo che l'abbandono di Menelao e di Ermione fu una scelta consapevole, conseguenza di anni di sopportazione, dolore, stanchezza, avvillimento?

Valeria Rossini  
Classe III B



**Un'Elena moderna tra l'essere e il non essere se stessa**

**DIRITTI CONTRO OGNI VIOLENZA DI GENERE**

## Un'istituzione che ci difende

### No femminicidi

«**V**iolenza di genere», come e da chi una donna, vittima di violenza, nel nostro territorio, può sentirsi supportata ed aiutata?

IODONNA di Brindisi, associazione di volontari ufficialmente attiva dal 1995, si pone come punto di riferimento per tutte le donne, con l'obiettivo di prevenire e lottare contro la violenza sul genere femminile e impegnarsi per l'affermazione dei diritti delle vittime.

Accolte nella sede di via Tor Pisana dalle dott.sse Lia Caprera, rappresentante legale, ed Emanuela Coppola, psicologa, abbiamo analizzato il fenomeno e alcuni dati.

Il femminicidio è l'uccisione della donna in quanto donna: "La violenza maschile ha delle cause e delle dinamiche specifiche", ci spiegano, "essa è collegata ad una differenza di potere tra uomo e donna, cioè a discriminazioni che puntano sulla disparità".

Nel mondo del lavoro ci sono, infatti, differenze di salario, carriera, accesso e carico di lavoro, e la maternità è spesso considerata un ostacolo.

Secondo alcuni studi effettuati nel 2017 sul territorio di Brindisi e provincia, la maggior parte delle donne vittime di violenza sessuale, psicologica, economica, fisica, anche in presenza di figli minori, e stalking sono disoccupate o casalinghe e gli aggressori sono 19 volte su 20 persone vicine a loro (mariti o ex partner).

Il 1522 è il numero gratuito anti violenza e stalking a cui rivolgersi, attivo 24 ore su 24, istituito dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri-Dipartimento delle pari opportunità, con cui IO DONNA è in rete. Qui, senza giudizio e nella massima discrezione, la vittima sarà accolta da esperti ericeverà le notizie-base sui servizi offerti dal centro.

Gaia Di Lorenzo, Chiara Marinelli, Valeria Perez  
Francesca Rìa, Maria Laura Rìa - Classe II A



**Le studentesse del liceo "Marzolla" con la dott.ssa Caprera e la dott.ssa Coppola**

### ELEZIONI IMMINENTI

## Ma quale Europa? Nuovi obiettivi

«**L'**Europa non è un comitato d'affari, ma una comunità di valori» ci avverte il Presidente

Mattarella in vista delle elezioni parlamentari del 26 maggio: dobbiamo interrogarci su quale Europa costruire e che senso darle, andando oltre gli interessi meramente economici.



La sede del Parlamento europeo a Bruxelles

Se l'assegnazione del Nobel per la pace del 2012 ne ha valorizzato gli aspetti positivi, alcuni recenti eventi, come la Brexit, hanno messo in luce le problematicità sottovalutate dell'Unione. La mancanza di un'efficace linea comune in politica estera e di sicurezza- basti pensare alla questione dei migranti- i risorgenti sovranismi, la scarsa collaborazione politica e i conflitti di interesse fra gli stati sono ancora oggi punti critici. "Le nostre comuni radici ci vincolano a un comune destino" afferma Pietro Grasso, secondo il quale bisogna ripartire dallo spirito e dalla visione dei grandi Padri fondatori del progetto europeo.

Federico Francioso, Francesca Vergine  
Francesca Ugenti - Classe V D

### SOLO ORA NON PENSO PIÙ A ME STESSA

## Alla Terra madre S.O.S ambiente

**C**ara Terra, ti vedo morire lentamente e sotto attacco, della plastica che uccide il mare e la sua gente, dell'aria inquinata che ti inaridisce e brucia le narici, della deforestazione che ti indebolisce le ossa, dei gas serra che ti intorpidiscono la mente.

Tu, tradita dall'uomo che hai nutrito finora, proprio all'uomo chiedi aiuto.

Sai rispondermi quando ti chiedo quanto potrai resistere ancora? Per amor tuo l'uomo dovrebbe rinunciare al progresso, alle proprie comodità, ai propri vizi?

Prima di tutto dovrebbe vincere la sua indifferenza, la sua maleducazione nei tuoi riguardi!

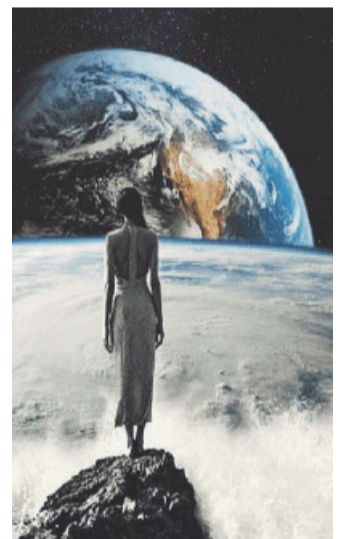
Qualcosa è stato fatto: campagne di sensibilizzazione per mezzi di trasporto meno nocivi, raccolta e smaltimento differenziato dei rifiuti, riduzione dell'emissione dei gas serra, contro l'uso di pesticidi in agricoltura.

Alcuni ci credono e applicano queste regole, però

basta guardarsi attorno, nel quotidiano dei nostri centri urbani per concludere che è troppo poco per salvarli.

Ma, come Greta Thunberg, non mi arrendo all'idea che sia già troppo tardi.

Miriam Madia Petrerà  
Classe I D



Il rapporto uomo-Terra in una suggestiva immagine

### DIRIG. SCOLASTICO:

Carmen Taurino

### DOCENTI:

Pierangela Del Prete

Vittoria Fedele

Daniela Franco

Iolanda Monteverdi

### REDAZIONE:

Miriam Madia Petrerà - I D

Valeria Rossini - III B

Francesca Ugenti

Francesca Vergine

Federico Francioso

V D

Gaia Di Lorenzo

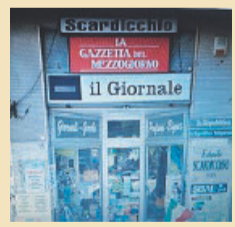
Chiara Marinelli

Valeria Perez

Francesca Rìa

Maria Laura Rìa

II A



**EDICOLA AMICA:**  
Di Scardicchio Vitaliano,  
via Solferino, 11

Consiglio Regionale della Puglia

Via Gentile 52 - 70126 Bari

Tel.: 080 5402772 e-mail: info@consiglio.puglia.it

Sito web: www.consiglio.puglia.it

Facebook: Consiglio Reg Puglia

Consiglio Regionale della Puglia

GAZZETTA DEL MEZZOGIORNO

## Aldo Moro: per ricordare

Bari: 16 Marzo - 9 Maggio 2019

La mostra è visitabile

dal lunedì al venerdì

dalle 9.00-17.00

Per le classi e i gruppi:

prenotare la visita guidata

scrivendo a

comunicazione@consiglio.puglia.it